

Indirizzi generali programmatici e strategici per l'anno 2016 per Ancitel Lombardia

Consiglio direttivo Regionale di ANCI Lombardia
Milano 21 dicembre 2015

Nel corso del 2013 Ancitel Lombardia è diventata società totalmente partecipata di ANCI Lombardia. ANCI Lombardia esercita il controllo analogo secondo quanto previsto dalle norme e dal regolamento adottato dal direttivo regionale il 19 dicembre 2013.

Nel regolamento per il controllo analogo si prevede che il consiglio direttivo di ANCI Lombardia approvi un documento di indirizzo che definisca le linee di azione della società controllata.

ANCI Lombardia intende con questo documento aggiornare i temi e le linee di azione, approvati lo scorso 9 dicembre 2014, per Ancitel Lombardia che riguardano sia i servizi per i Comuni associati sia per il conseguimento degli scopi statutari della Associazione stessa. Questi ultimi rappresentano la mission istituzionale della società chiamata a svolgerli anche senza previsione finanziaria rispettando i principi di efficace, efficiente ed economica gestione, con una costante attenzione a proporre servizi in grado di rispondere alle esigenze di sviluppo e innovazione dei Comuni lombardi.

Si ribadiscono qui gli indirizzi già espressi chiedendo alla società di sviluppare per tutto il 2016 interventi per:

- diffondere l'informazione e accrescere la conoscenza;
- accompagnare nei territori il miglioramento e l'innovazione degli enti;
- realizzare servizi di qualità;
- supportare ANCI Lombardia nel perseguimento degli obiettivi statutari finalizzati a valorizzare il ruolo delle autonomie locali e a sviluppare adeguate conoscenze dei temi propri delle autonomie locali per elaborare proposte legislative;
- proseguire nella realizzazione del Piano della Comunicazione integrata, approvato dall'assemblea ordinaria dello scorso luglio 2014, attraverso un costante raccordo con gli organi di ANCI Lombardia con l'obiettivo di operare sinergia tra i diversi strumenti comunicativi e perseguire una razionalizzazione e un contenimento dei costi accelerando il passaggio dalla edizione cartacea alla edizione on-line e di orientarla sempre più per motivare la validità della associazione ad ANCI,
- ricercare adeguate sinergie capaci di migliorare i servizi razionalizzando nella predisposizione di servizi per i comuni associati e per le attività del sistema Anci Lombardia;

- verificare la praticabilità di nuovi settori di intervento per sviluppare servizi di supporto ai Comuni in collaborazione anche con soggetti privati.

Gli interventi di Ancitel Lombardia nel rapporto con gli enti dovranno garantire:

- l'esplorazione dei bisogni dei Comuni per individuare possibili nuovi settori di azione;
- il raggiungimento di obiettivi prefissati in un tempo determinato con riferimento a precisi indicatori di risultato definiti all'inizio dell'intervento;
- rapidità nell'avvio dei progetti e nel conseguimento dei risultati;
- istituzione di momenti periodici di confronto dei risultati e degli stati di avanzamento;
- coinvolgimento di tutti gli attori designati dalle amministrazioni nelle attività, senza aggravare inutilmente l'impegno richiesto nell'ambito del progetto;
- lo sviluppo di professionalità interne agli enti destinatari dei servizi in grado di consolidare e ulteriormente allargare il miglioramento e l'innovazione.

Per il 2016 risulta strategico ampliare la gamma di servizi e prestazioni offerte ai Comuni. In questi anni la società si è dimostrata all'altezza proponendo nuovi settori di intervento come l'accompagnamento dei Comuni sulle gare del Gas di ambito, il sostegno ai Comuni mantovani colpiti dal sisma, la Dote Comune, la Leva civica regionale.

Oggi i Comuni hanno bisogno di essere supportati anche su altri terreni: dalla fiscalità, al recupero di crediti, al rapporto con le assicurazioni, ecc.

Si chiede alla società di verificare nuovi settori di intervento anche ricercando e selezionando operatori privati per proporre ai Comuni servizi di qualità.

Si ricorda la decisione assunta da ANCI Lombardia di non proseguire i servizi per gli Enti che hanno comunicato la propria disdetta associativa.

I servizi istituzionali di supporto alla attività statutarie di ANCI Lombardia dovranno realizzare:

- lo sviluppo di servizi e del sistema di conoscenze necessario per supportare adeguatamente e promuovere il ruolo delle autonomie locali;
- sinergie, razionalizzazione e riduzione dei costi nella gestione, promuovendo la gestione comune di servizi generali;
- sinergie con l'obiettivo di implementare le azioni messe in atto dal sistema ANCI Lombardia;
- nuove modalità di coinvolgimento degli associati attraverso le nuove tecnologie nella elaborazione delle linee di iniziativa dell'associazione
- la partecipazione alle attività di monitoraggio interne promosse da ANCI Lombardia al fine aumentare efficacia ed efficienza della propria azione;
- collaborare al gruppo di lavoro promosso da ANCI Lombardia per la elaborazione di una proposta di legge
- collaborare alle attività di ricerca e studio e, in particolare, alla predisposizione del progetto di riordino territoriale e alla realizzazione di un Centro Studi sulla finanza locale, alla pubblicazione di materiali utili a supportare e formare l'azione degli amministratori locali e alla definizione di una proposta di legge regionale sul riordino territoriale promosso da ANCI Lombardia.

PROGETTO CASA DEI COMUNI

Il 2016 sarà l'anno in cui ANCI Lombardia cambierà la propria sede e finalmente ci sarà una ricomposizione logistica con ANCITEL Lombardia. Si tratta di una occasione da non perdere per raggiungere i seguenti obiettivi:

- razionalizzazione dei costi di gestione fin qui sostenuti
- maggiore sinergia ed efficacia delle attività svolte dal sistema di ANCI Lombardia
- quotidiana condivisione di obiettivi e di confronto sui risultati raggiunti
- aumento e diversificazione dei servizi messi a disposizione dei propri associati
- maggiore efficacia dell'attività di comunicazione rivolte agli associati e all'opinione pubblica sia per valorizzare il ruolo dell'istituzione Comune sia per valorizzare l'attività associativa.

ANCI Lombardia mette al centro il progetto “Casa dei Comuni” per rendere la nuova sede una opportunità per gli associati di presentarsi a Milano in una zona prestigiosa, per aprire la associazione all’esterno e al mondo di imprese che vogliono rivolgersi ai Comuni, per rafforzare e modernizzare il proprio sistema comunicativo sia off che on line. Si chiede alla società di strutturarsi per partecipare a questi obiettivi e per sostenere l’attività istituzionale della associazione, di supportare con adeguate risorse ANCI Lombardia nella realizzazione del progetto “La Casa dei Comuni”. La partecipazione al progetto sarà definita mediante contratto di servizio.

DIFFONDERE L'INFORMAZIONE E ACCRESCERE LA CONOSCENZA

Ancitel Lombardia nel 2016 risponderà alla necessità di incrementare le occasioni di acquisizione delle informazioni e crescita delle conoscenze sui temi della Pubblica Amministrazione Locale attraverso forme di coinvolgimento di amministratori e responsabili organizzativi. Le diverse iniziative di diffusione dell'informazione e crescita della conoscenza intendono contribuire allo sviluppo della cultura della PA, favorendo lo scambio di esperienze e buone prassi fra personale di enti diversi.

PIANO DELLA COMUNICAZIONE E STRATEGIE AMMINISTRATIVE

L'assemblea ordinaria del luglio 2014 ha approvato il Piano della comunicazione.

Il 2016 sarà l'anno in cui realizzare ulteriori step del piano approvato e accelerare il passaggio dalla edizione cartacea a quella on-line della rivista Strategie Amministrative.

Gli obiettivi sono:

- supportare le azioni di comunicazione esterna ed interna di ANCI Lombardia;
- mettere a sistema i diversi strumenti comunicativi di ANCI Lombardia (sito web, news letter, rivista, i vari portali, il sito della rivista on line, il sito di Ancitel Lombardia, risorse comuni) in modo da produrre sinergia;
- potenziamento della edizione on line della rivista e una accelerazione del suo passaggio dalla edizione cartacea a quella on-line;
- rafforzare il messaggio della utilità dell'associazione ad ANCI utilizzando tutti gli strumenti della comunicazione integrata;
- realizzare una presenza coordinata e continuativa di ANCI Lombardia sui social network in particolare collegandola al progetto "CASA DEI COMUNI";
- implementare la raccolta pubblicitaria con l'obiettivo di reperire maggiori risorse;
- razionalizzare e diminuire i costi;

- promuovere azioni di coinvolgimento delle amministrazioni locali e forme di promozione della rivista.

RISORSECOMUNI

RisorseComuni per il 2016 focalizzerà l'attenzione sui progetti e sulle soluzioni dedicati all'innovazione e alla gestione efficace ed efficiente delle risorse nella Pubblica Amministrazione locale. Si chiede di creare una base di scambio e approfondimento per gli Enti locali su temi di rilievo per la PA, grazie al contributo di amministratori, dirigenti ed esperti e aziende sostenitrici.

Attraverso i seminari e convegni in programma, RisorseComuni continuerà a offrire e coordinare l'offerta di occasioni di formazione ed aggiornamento gratuite su temi di particolare attualità in ambito regionale e nazionale.

Soluzioni operative e innovazione nella gestione delle risorse dei Comuni sono due concetti chiave che continueranno a guidare la progettazione di RisorseComuni.

RisorseComuni è un sistema di eventi che consente di raggiungere con continuità e in modo mirato il mondo della Pubblica Amministrazione locale con una presenza forte sui territori. Gli appuntamenti di RisorseComuni dovranno sempre più essere organizzati in forma decentrata per portare l'offerta formativa più vicino a tutti i Comuni e garantire la partecipazione ad un pubblico più vasto.

SEMINARI A PAGAMENTO

I seminari a pagamento costituiscono un canale di aggiornamento continuo sui cambiamenti che si registrano nei contesti comunali. Si tratta dell'unica tipologia di formazione a catalogo e a pagamento che Ancitel Lombardia offre ai Comuni. I seminari a pagamento dovranno prevedere adeguate riduzioni per i Comuni associati ad ANCI Lombardia e per i piccoli Comuni.

CORSI SU COMMESSA

Realizzare corsi su commessa, su richiesta di comuni con necessità d'interventi formativi organici, da studiarsi *ad hoc*.

PERFEZIONAMENTO UNIVERSITARIO E ALTA FORMAZIONE

Continuare la collaborazione con le Università, in particolare con l'Università Cattolica del sacro Cuore di Milano nella realizzazione di corsi di perfezionamento universitario e di alta formazione. Ancitel Lombardia e l'Ateneo dal 2005 svolgono congiuntamente attività di formazione rivolte al personale degli Enti Locali.

FORMAZIONE FINANZIATA

Nel 2016 una delle attività che proponiamo di realizzare è la formazione dedicata alle tematiche finanziarie cofinanziata da IFEL, attraverso la convenzione con ANCI Lombardia. I percorsi formativi che si realizzano in collaborazione con IFEL nascono dall'esigenza di supportare i Comuni nell'incremento delle loro competenze rispetto al mutare del contesto normativo. I contenuti che si porteranno all'attenzione dell'Istituto per la Finanza Locale riguarderanno i temi della finanza locale coerentemente con il piano formativo adottato da IFEL.

FORMAZIONE A DISTANZA

Anche nel 2016 ci si dovrà dedicare a una delle più rilevanti sfide per il mondo della formazione rivolta alla Pubblica Amministrazione dimostrando che la tecnologia ci può aiutare a diffondere iniziative formative in modo puntuale e capillare Ancitel Lombardia Continuerà a proporre moduli in FaD con livelli d'interazione e partecipazione differenti: dalla semplice consultazione di materiali on line, a percorsi multimediali con possibilità di monitoraggio e valutazione, alla creazione di comunità di pratiche per la condivisione di conoscenze e la gestione di obiettivi di lavoro. Nell'ambito della creazione e gestione di comunità di pratiche Ancitel Lombardia proseguirà anche per il 2016 la gestione sulla base della convenzione tra Struttura commissariale e ANCI Lombardia, della comunità dei comuni e degli stakeholder del mantovano che partecipano al progetto sul sisma e la

creazione e la gestione della CdP dei giovani amministratori impegnati nella formazione con ANCI. Le attività che si svolgeranno nell'ambito delle comunità di pratiche on line investono sull'interattività nella gestione delle informazioni e sulla possibilità di scambio tra i partecipanti al progetto.

PROGETTO SISMA MANTOVA

Sulla base della convenzione tra Struttura Commissariale per il terremoto ed ANCI che è stata rinnovata anche per il 2016, Ancitel Lombardia gestirà alcuni interventi di supporto per i Comuni Lombardi colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012. Le attività del programma che realizzerà Ancitel Lombardia riguardano principalmente la crescita e diffusione della conoscenza relativamente alla gestione delle procedure di rimborso per la ricostruzione delle abitazioni colpite dal sisma.

RETECOMUNI

Nel 2016 andrà continuata e sviluppata l'attività di ReteComuni che raggruppa 250 amministrazioni comunali, per un totale di 4.302.000 abitanti, allo scopo di predisporre modelli di gestione delle informazioni e di organizzazione per:

- condividere la funzione catastale e di governo della fiscalità;
- monitorare e gestire lo sviluppo territoriale;
- sviluppare forme di equità fiscale;
- attuare forme concrete di semplificazione.

Il Progetto ottimizza gli investimenti già effettuati da alcune Pubbliche Amministrazioni che si sono rese disponibili a diffondere le loro esperienze con l'attuazione di un esteso programma di riuso. Per il 2015 ReteComuni si propone di:

- presidiare l'ampliamento della Rete;
- coordinare accordi di fornitura tecnologica tra amministrazioni;
- gestire progetti a valenza interregionale (gemellaggi);
- lavorare a nuove progettualità da finanziare (Regione Lombardia, Fondi PON-POR 2007-2013, Fondi PON-POR 2014-2020).

COMUNI DIGITALI

Sulla base del protocollo siglato da ANCI Lombardia con Regione Lombardia nel 2015 si è avviato il progetto “Comuni digitali” che ha portato a significativi risultati.

Nel 2016 ANCI Lombardia chiederà la sottoscrizione di una nuova convenzione con Regione Lombardia per finanziare il prosieguo di attività che permettano di portare a regime quanto già sperimentato nel 2015. In presenza di adeguato finanziamento si chiede ad ANCITEL Lombardia di proseguire nella realizzazione del progetto.

MARKETING TERRITORIALE

ANCI Lombardia intende ricercare finanziamenti per un progetto che vuole valorizzare quanto realizzato dai Comuni Lombardia in termini di governance unitaria per rendere più attrattivo il territorio, per sviluppare strumenti di governo adeguati alla domanda.

In presenza di adeguato finanziamento si chiede ad ANCITEL Lombardia di essere parte attiva del progetto.

PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

ANCI Lombardia ha avviato una intensa attività sui temi della programmazione comunitaria con l’obiettivo di rendere protagonisti i Comuni e di individuare nuove fonti di finanziamento.

Si chiede ad ANCITEL Lombardia di proseguire nelle attività relative al supporto di iniziative ai Comuni per la ricerca di finanziamenti europei e di coordinare le proprie iniziative con ANCI Lombardia.

RICERCHE

Ancitel Lombardia continuerà a condurre indagini quantitative e qualitative finalizzate allo studio approfondito di diversi aspetti che riguardano gli Enti Locali lombardi.

I risultati delle ricerche mettono a disposizione elementi preziosi per:

- supporto strategico alle politiche;
- progettazione e valutazione di politiche e servizi;

- conoscenza dei bisogni, delle aspettative e dei comportamenti di gruppi di popolazione;
- analisi di trend e di scenario;
- rafforzare le politiche di ANCI Lombardia per supportare e valorizzare le autonomie locali, anche nel rapporto con altri livelli istituzionali.

Nel 2016 si chiede alla società di partecipare attivamente, con produzione di studi e proposte, al gruppo di lavoro promosso da ANCI Lombardia con la finalità di proporre a regione Lombardia una pdl sul riordino territoriale.

ACCOMPAGNARE NEI TERRITORI IL MIGLIORAMENTO E L'INNOVAZIONE DEGLI ENTI

SVILUPPO DELLE GESTIONI ASSOCIATE

In un periodo di scarsità di risorse e di sempre maggiori richieste d'innovazione delle prestazioni offerte, le gestioni associate sono oggetto da parte di amministratori comunali e responsabili della gestione, di un rinnovato interesse. In primo luogo, la risoluzione dei problemi di gestione dei servizi, viene associata a una strategia di collaborazione intercomunale. Al di là della obbligatorietà di cui ANCI ha chiesto la sospensione le gestioni associate rappresentano un'importante opportunità per fronteggiare le criticità connesse alla difficoltà, soprattutto dei piccoli comuni, di sostenere l'offerta di servizi di qualità e realizzare un'adeguata animazione e promozione economica e sociale dei territori. La possibilità di disporre di una più ampia gamma e quantità di risorse economico finanziarie, strumentali e tecniche consente di sviluppare azioni coordinate che potenzialmente, rispetto a una gestione singola, incrementano le opportunità e la adeguatezza del governo locale.

Nel 2016 si continuerà l'attività di supporto ai Comuni per la realizzazione di gestioni associate consapevoli che le esperienze di successo hanno dimostrato che il passaggio da una fase di generico interesse nei riguardi di soluzioni collaborative a una di concreta attivazione di processi di cambiamento istituzionale e organizzativo è fortemente influenzato dalla disponibilità di un insieme strutturato di conoscenze che consentano di:

- pianificare e gestire la costituzione e l'avvio operativo della cooperazione;
- sostenere l'allargamento dell'area di consenso e il coinvolgimento di quei soggetti politici e con responsabilità organizzative che condizionano fortemente i percorsi di cambiamento.

STUDI DI FATTIBILITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI FUSIONI FRA COMUNI

Le fusioni fra comuni, così come previste dall'art. 15 Dlgs 267/2000 e regolate dalla LR 29/2006, in questo periodo di grande fermento sui temi della trasformazione della

pubblica amministrazione locale, sono oggetto, da parte di molte amministrazioni comunali, di un rinnovato interesse.

Nel 2013/2015 Ancitel Lombardia ha accompagnato 10 aggregazioni nel percorso che conduce a processi di fusione in coerenza con le legislazione regionale e nazionale, un processo di fusione.

Nel 2016 continuerà ad assistere le aggregazioni che vorranno intraprendere questo percorso.

SVILUPPO DEGLI AMBITI TERRITORIALI MINIMI PER LA GESTIONE DELLE GARE RELATIVE ALLA DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE

Ancitel Lombardia assicurerà l'applicazione delle competenze tecniche maturate in anni di esperienza e attività relative al settore della distribuzione del gas affiancando le stazioni appaltanti nella realizzazione di tutte le attività prodromiche alle gare d'ATEM.

Nel contesto normativo in evoluzione, ANCI Lombardia ritiene essenziale coinvolgere Ancitel Lombardia nella stretta e fattiva collaborazione istituzionale finalizzata a rendere sostenibile l'attuazione delle disposizioni normative vigenti. L'azione dell'Associazione per il 2016 è indirizzata alla prosecuzione delle attività relative al supporto ai Comuni per la indizione delle gare d'ambito.

ANCI Lombardia, anche attraverso Ancitel Lombardia, assicurerà agli Enti Locali la collaborazione e il supporto necessario per affrontare una materia complessa, con una normativa ancora in fase di consolidamento, e con l'obbligo di rispettare delle scadenze perentorie (oltre le quali i Comuni sono penalizzati anche economicamente).

AFFIANCAMENTO PER LA REDAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ATTRAVERSO IL PROGETTO COFINANZIATO (FONDAZIONE CARIPLO) AGENDA 190

L'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione del CiVIT (delibera 72/2013, 11 settembre 2013) apre definitivamente le porte all'attuazione concreta di quanto previsto dalla legge 190/2013. Tutte le pubbliche amministrazioni nel 2014 hanno adottato i propri Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione, per allinearli ai requisiti del Piano Nazionale. Ancitel Lombardia nel 2016 ha proposto percorsi per fornire delle indicazioni

concrete per la stesura del piano, prestando particolare attenzione alla valutazione delle aree più esposte alla corruzione e l'adozione di nuove misure trasversali e specifiche, per rendere i processi organizzativi più trasparenti e condivisi. Elemento centrale sotto il profilo metodologico è l'adozione di un'attenta valutazione del rischio (Risk Assessment) così da poter impostare le attività del Piano secondo opportuni criteri di efficienza ed efficacia.

Per il 2016 oltre alla chiusura del progetto con le azioni previste si chiederà da parte di ANCI Lombardia un nuovo finanziamento per implementare le attività di formazione e per proporre ai Comuni nuovi strumenti per la valutazione dell'ente e il grado di rischio.

REALIZZARE SERVIZI DI QUALITÀ

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Il Servizio Civile Volontario (Legge 64/01) rappresenterà anche per il 2016 un'opportunità di cittadinanza attiva all'interno delle amministrazioni locali per i giovani cittadini dai diciotto ai ventotto anni. Per il 2016 si prevede il proseguimento della gestione delle 603 posizioni volontarie di servizio civile nei Comuni avviate sui bandi del 2015 oltre all'avvio (previsionale) per il 2016 di 969 nuove posizioni. I progetti di Servizio Civile si realizzeranno in diversi ambiti di primaria importanza quali assistenza, prevenzione, cura e riabilitazione, reinserimento sociale, educazione, promozione culturale, protezione civile, cooperazione allo sviluppo, difesa ecologica, salvaguardia e fruizione del patrimonio artistico e culturale.

Ancitel Lombardia fornirà tutti i servizi operativi del Servizio Civile Volontario relativi ai progetti su ANCI Lombardia ovvero: erogazione della formazione, del monitoraggio, della selezione, dell'amministrazione e gestione dei progetti nei Comuni associati.

Ancitel Lombardia gestirà il sito internet, la newsletter, il canale youtube, che forniranno le informazioni ai volontari e agli aspiranti volontari circa il servizio civile negli Enti accreditati (www.scanci.it). Le attività saranno garantite dalle figure accreditate dell'Ufficio Servizio Civile ANCI Lombardia al sistema nazionale del servizio civile.

E' da prevedere anche l'avvio del servizio civile con Garanzia Giovani che porterà indicativamente altri 300 ragazzi a svolgere esperienze di cittadinanza attiva nei comuni.

DOTECOMUNE

DoteComune si è consolidata quale programma d'intervento formativo di orientamento e di avvicinamento o riavvicinamento al mondo del lavoro. E' stato rinnovato il protocollo d'intesa con Regione Lombardia che prevederà l'inserimento di una parte del target di DoteComune nella misura Garanzia Giovani. L'impianto formativo sviluppato da Ancitel Lombardia per la realizzazione di DoteComune è focalizzato sulla centralità

dell'acquisizione di nuovi saperi mediante opportunità formative personalizzate. L'attenzione è rivolta prioritariamente al soggetto, ai suoi fabbisogni formativi e alla sua esperienza. I progetti sono costituiti da momenti di formazione intenzionali, in aula e a distanza, e momenti di formazione on the job in tirocinio formativo. Al termine del percorso dotale Ancitel Lombardia certifica le competenze acquisite nel rispetto del Quadro Regionale degli Standard Professionali. Il riconoscimento delle competenze acquisite durante l'esperienza di DoteComune è importante per la persona per accrescere le possibilità occupazionali e facilitare l'accesso a qualifiche e titoli di studio più elevati.

Ancitel Lombardia è ente accreditato per i servizi di formazione e per i servizi al lavoro; svolge le funzioni di soggetto attuatore e gestore curando i servizi relativi alla Dote Comune presso le amministrazioni comunali ospitanti secondo la procedura stabilita dall'accREDITAMENTO per quanto riferito all'utilizzo delle sedi, e in particolare:

- la definizione dei criteri e delle modalità della progettazione e dell'erogazione della formazione;
- la definizione del tutor didattico organizzativo;
- la definizione e la realizzazione del piano formativo individuale;
- l'attuazione della formazione d'aula;
- il coordinamento del tutoring (aziendale) presso i Comuni in raccordo con i referenti comunali;
- il supporto per l'assolvimento degli obblighi e degli adempimenti previsti dalla normativa in relazione al tirocinio sia esso curriculare e/o extracurriculare;
- la verifica della frequenza dei corsi indicati nel piano formativo;
- la certificazione delle competenze acquisite;
- il raccordo con il sistema informativo di Regione Lombardia;
- la gestione amministrativa connessa all'erogazione della Dote Comune;
- la valutazione delle candidature e l'assegnazione della dote;
- la raccolta, sistematica e periodica, degli elementi utili alla stesura della reportistica di programma;

L'incremento del numero delle domande e degli enti aderenti potrà rendere necessario l'aggiornamento delle funzioni del nostro sistema informativo.